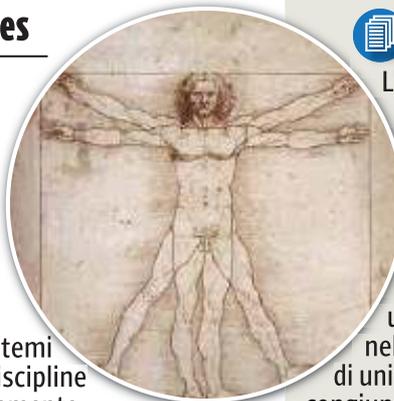


INTERNET

Digital humanities

L'informatica umanistica

o digital humanities o humanities computing, è un campo di studi che nasce dall'integrazione di procedure computazionali e sistemi multimediali nelle discipline umanistiche, relativamente in particolare alla rappresentazione dei dati, alla formalizzazione delle fasi di ricerca e alle tecniche di diffusione dei risultati



Le associazioni internazionali

L'ADHO (Alliance of Digital Humanities Associations) è l'ente di coordinamento internazionale in cui alcune delle più importanti associazioni di ricerca e promozione dell'informatica umanistica si sono federate nel 2005. Il progetto di unificazione è nato dallo sforzo congiunto delle associazioni ALLC (ASSOCIATION FOR LITERARY AND LINGUISTICS COMPUTING, OGGI NOTA COME EADH) e ACH (ASSOCIATION FOR COMPUTERS AND THE HUMANITIES)

DODICI PUNTI

Con questo numero iniziamo una serie di approfondimenti sul mondo delle Digital Humanities, raccontando progetti, esperienze e startup del nostro territorio che hanno a che fare con questo nuovo percorso multidisciplinare, in una prospettiva di integrazione di saperi e nell'ottica della valorizzazione di competenze trasversali avanzate.

I beni culturali

Conosceremo storie legate alla digitalizzazione dei beni culturali, ai tanti temi dell'etica e della regolamentazione dell'intelligenza artificiale, scopriremo chi si occupa di linguistica computazionale o come questo settore sta influenzando il settore del digitale, alla ricerca di nuove competenze. Anche il mondo della education guarda a questi nuovi scenari con interesse e nel nostro territorio sono tante le storie da raccontare in questo ambito. E poi il Metaverso, la realtà aumentata e come tutto questo ci permette di fruire di sapere e contenuti. Andremo avanti per mesi! Il termine Digital Humanities (DH) ha assunto nel tempo una dimensione poliedrica che qui si traduce nella riflessione sul pensiero computazionale nella gestione di risorse eterogenee (testi, documenti, oggetti audiovisivi, dati multimediali, etc.).

I documenti d'archivio

L'ottica è quella della valorizzazione dell'informazione per raggiungere la conoscenza; questo rende necessario apprezzare il valore dei documenti d'archivio e in generale nel trattamento di risorse culturali, artistiche e museali, ma servono anche competenze

IL CONTESTO ALLARGATO DELLA SCIENZA DELL'INFORMAZIONE

nella gestione della documentazione in sistemi informativi di organizzazioni, istituti, enti e aziende, per sovrintendere all'intero ciclo di vita dei dati (data curation), con una rinnovata capacità di pensare al ruolo e allo scopo delle humanities. Questo significa anche riconoscere la funzione del concetto di scienza dell'informazione in un contesto allargato, che costringe alla riflessione sul rapporto fra discipline uma-

Il progetto La valorizzazione delle competenze trasversali avanzate

Umanesimo digitale Frontiera del sapere



Chi è

EMANUELE FRONTONI

Prof di Ingegneria Informatica



• Emanuele Frontoni è professore ordinario di ingegneria informatica all'Università di Macerata e co-director del VRAI Lab del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DII) dell'Università Politecnica delle Marche. Le sue attività di ricerca si concentrano nel settore dell'intelligenza artificiale.

nistiche e metodologie della computazione. Gli aspetti sociali, culturali, etici e filosofici dell'informazione diventano un bagaglio conoscitivo che arricchisce la formazione di chi si avvicina a questo settore.

Le scienze umanistiche

Si tratta dunque di comprendere cosa succede alle cosiddette scienze umanistiche o "Humanities" quando entrano in contatto con il mondo digitale; e ciò acquisisce un duplice senso. Infatti, da un lato, tutto ciò che è digitale si presenta come uno strumento o meglio un insieme di strumenti messi a disposizione delle scienze umane che se ne servono a tutti i livelli della ricerca, dalla messa in forma alla pubblicazione: «Si può affermare che negli ultimi decenni le discipline umanistiche siano influenzate da materiali e strumenti digitali, nonché da nuovi modi di espressione e da questioni accademiche declinate digitalmente». Ciò apre la strada a dibattiti su strumenti e problemi metodologici delle scienze umanistiche e ha condotto presto a domandarsi quale nuovo ruolo le "Humanities", in gene-